



# COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli

## SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a partecipare in qualità di partner del Comune di Giugliano in Campania, per la realizzazione di una proposta progettuale da presentare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) O.S. 2 – O.N. 3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali.**

### Premessa

Con Decreto prot. 0000664 del 21/01/2019 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014- 2020 (FAMI) ha emanato un Avviso Pubblico avente ad oggetto "*Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali.*" a valere sui fondi FAMI 2014-2020, con scadenza originariamente prevista per le ore 12,00 del 21 Marzo 2019 e successivamente, con provvedimento dell'Autorità Responsabile del 26/02/2019, prorogata alle ore 12,00 del 15 Aprile 2019.

L'Avviso intende finanziare progetti rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti, finalizzati a qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali e ad offrire agli enti locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi Terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza. I Comuni potranno attivare percorsi e servizi per un importo fino a 20 milioni di euro.

Con il presente Avviso si intende dunque realizzare una procedura finalizzata a individuare una partnership per la realizzazione di una proposta progettuale da presentare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) O.S. 2 – O.N. 3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - *Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali.*

I soggetti che saranno selezionati al termine della presente procedura, unitamente all'Amministrazione Comunale, definiranno il progetto da sottoporre, entro i termini di scadenza fissati dall'Avviso emanato dal Ministero dell'Interno, ai fini dell'approvazione e del relativo finanziamento.

**CONSIDERATO** che il Comune di Giugliano in Campania intende presentare una proposta progettuale a valere sull'Avviso Pubblico "*Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali.*" a valere sui fondi FAMI 2014-2020

**VISTO** il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

**VISTA** la D.G. n. 34, del 28/10/2019, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per l'erogazione di servizi di supporto all'Ente Locale e ai rispettivi servizi socio-assistenziali.

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Comune di Giugliano in Campania indice il seguente

### **Avviso Pubblico**

#### **Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

#### **Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19

- marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
  - h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
  - i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
  - k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000

## 2. Requisiti speciali - capacità tecnico professionali

Esperienza dell'ente di almeno 24 mesi maturata nell'ultimo triennio 2016 - 2018 svolta per conto di enti pubblici a seguito di contratti di appalto a titolo oneroso e/o finanziate da fondazioni e/o altri enti pubblici e/o privati (saranno computati periodi di almeno 6 mesi consecutivi) negli ambiti di intervento del presente Avviso.

### **Art. 3 - Descrizione del Progetto**

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI), attraverso l'Avviso Pubblico "OS 2 - ON3 Capacity building - lettera j) Governance dei servizi - *Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali.*", intende finanziare progetti rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti, finalizzati a qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali e ad offrire agli enti locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi Terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

A titolo esemplificativo e non esclusivo si indicano gli ambiti progettuali di riferimento ai fini della

partecipazione all'Avviso:

1. attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale;
2. qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi del territorio, anche attraverso metodologie integrate ed innovative;

3. interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario.

Le attività esecutive dei progetti dovranno realizzarsi esclusivamente nell'ambito della medesima Regione.

La partecipazione alla fase di definizione della co-progettazione non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti aderenti. In caso di approvazione del progetto è prevista la sottoscrizione di una Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e il Beneficiario Finale, cioè il Comune Capofila, che, nel caso di Soggetto Proponente associato, è tenuto ad acquisire, prima della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione, il/i mandato/i del/dei Partner.

Sono destinatari diretti della proposta progettuale i servizi e gli operatori pubblici che operano nel settore di riferimento a favore dell'utenza straniera.

Sono destinatari indiretti e finali della proposta progettuale i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti appartenenti, in via prioritaria, a nuclei familiari monoparentali con minori a carico, nonché a famiglie in condizione di particolare disagio con minori, che non godono più dell'accoglienza.

Le proposte progettuali dovranno riguardare i seguenti ambiti progettuali di intervento e attività, che a titolo esemplificativo e non esclusivo si riportano di seguito:

- attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale;
- qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi del territorio, anche attraverso metodologie integrate ed innovative;
- interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario.

Rispetto agli ambiti progettuali di intervento e alle attività proposte, il soggetto proponente dovrà obbligatoriamente prevedere attività relative alla gestione e al controllo del progetto, di seguito elencate:

1. Coordinamento e gestione del progetto;
2. Attività amministrative;
3. Rendicontazione delle spese sostenute;

Tra le suddette attività si considerano ricomprese quelle dei responsabili/coordinatori di progetto, degli addetti alla rendicontazione e al monitoraggio.

Ciascuna proposta progettuale, inoltre, potrà prevedere le attività di seguito elencate:  
Monitoraggio;  
Valutazione Supervisione; Formazione;  
Realizzazione operativa e gestione delle attività;  
Comunicazione;  
Disseminazione;  
Governance.

Le attività di cui ai punti da I a III saranno sviluppate secondo il seguente programma:

- a) confronto partecipato con i soggetti selezionati e gli altri eventuali stakeholder territoriali;
- b) costituzione di un gruppo di lavoro per l'avvio della fase di definizione della strategia di implementazione dei singoli obiettivi e relative azioni;
- c) verifica e sintesi dei risultati dei gruppi di lavoro, elaborazione della proposta progettuale secondo i format allegati all'Avviso FAMI.

Si ribadisce che la partecipazione alle attività, ai fini della presentazione del progetto all'Avviso FAMI, non prevede nella fase di redazione del progetto condiviso alcun compenso economico.

#### **Art.4 - Durata del Progetto**

Le attività dei progetti dovranno concludersi **entro e non oltre il 31 dicembre 2021**.

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il **7 aprile 2020**, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

#### **Art.5 – Risorse economiche**

Il budget complessivo di ogni progetto proposto, a pena di inammissibilità, non deve essere inferiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) né superiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso FAMI *O.S. 2 – O.N. 3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali*, pari ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00). Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevederà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Il Soggetto Proponente può concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del progetto fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso. Tale contributo, infatti, concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 50%. All'eventuale contributo privato corrisponderà un punteggio aggiuntivo.

Il Comune di Giugliano in Campania intende presentare, per il bando in oggetto, un progetto integrato che preveda una richiesta complessiva di finanziamento di importo non inferiore ad Euro 100.000,00.

#### **Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la domanda di partecipazione alla selezione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente, con allegata copia del documento di identità del dichiarante al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it **entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 10 Aprile 2019**, pena l'inammissibilità dell'offerta, corredata dai seguenti allegati:

### 1. Domanda di partecipazione (Allegato 1)

che deve contenere tutte le informazioni relative al legale rappresentante e all'ente proponente e recare la sottoscrizione del legale rappresentante dell'ente proponente. Nell'istanza dovrà essere indicata - pena l'esclusione - il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (indirizzo, numero di fax, e-mail e posta elettronica certificata).

### 2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale (da compilare su carta intestata dell'ente)

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale ed in particolare gli Enti:

- l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ai fini del art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste

- dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
  - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
  - essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.,
  - al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
  - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
  - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
  - impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
  - essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura – CCIAA - resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- documentazione utile alla richiesta del nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

## *2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico (riportata nella domanda di partecipazione)*

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 circa l'esperienza resa negli ambiti di intervento previsti dall'Avviso di almeno 24 mesi, maturata nell'ultimo triennio 2016 – 2018, in attività svolte per conto di enti pubblici a seguito di contratti di appalto a titolo oneroso e/o finanziate da fondazioni e/o altri enti pubblici e/o privati (saranno computati periodi di almeno 6 mesi consecutivi), con specifica indicazione della durata in mesi, della tipologia di servizio reso, dell'importo complessivo del contratto d'appalto affidato.

- **Allegato 2** – Proposta progettuale, con allegati i curricula del gruppo di lavoro proposto;

Si richiede inoltre di allegare "Piano dei costi" previsti con specifica delle voci di costo così come specificatamente richiesto dal Bando Ministeriale "Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) O.S. 2 – O.N. 3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali" e visionabile al seguente link <https://fami.dlci.interno.it/fami/>

### **Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione**

Alla valutazione delle domande pervenute provvederà apposita commissione nominata con decreto dirigenziale.

### **Art. 8 - Criteri di valutazione**

**I criteri di valutazione previsti sono conformi alla Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:**

- *possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);*
- **caratteristiche della proposta progettuale;**
- **costi del progetto.**

**Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100)**

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Soggetto proponente</b>	
1. Esperienze pregresse	20
2. Gruppo di lavoro proposto	10
<b>Elementi tecnico-qualitativi della proposta</b>	
4. Qualità complessiva della proposta	20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	20
6. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	20
<b>Piano dei costi</b>	
7. Coerenza tra costi previsti ed attività progettuali	10



TOTALE	100
--------	-----

Altre informazioni:

Il Comune di Giugliano in Campania si riserva a suo insindacabile giudizio di istituire un partenariato con un unico soggetto o più soggetti che abbiano risposto al presente Avviso, secondo l'ordine di valutazione.

La presentazione della proposta progettuale è effettuata ai soli fini della valutazione ma non vincola il Comune di Giugliano in Campania al suo inserimento nella proposta progettuale definitiva.

Il Comune di Giugliano in Campania si riserva di non presentare, a suo insindacabile giudizio, una proposta progettuale sul bando oggetto del presente Avviso, o di presentarla non attivando un partenariato privato. Il Comune di Giugliano in Campania si riserva di invitare in qualità di partner altri Enti Pubblici per fruire delle opportunità previste dal Bando FAMI in oggetto.

#### Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

#### Art. 10 -Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su [www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su [www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

#### Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ai sensi del GDPR 2016/679

#### Art.12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Salvatore Petirro, mail: [protocollo@pec.comune.giugliano.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.giugliano.na.it).

Luogo, data

Firma